

SOCIETA' ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE srl

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO

All'Assemblea dei Soci ACQUEDOTTO VALLE DEL LAMONE srl

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

al Bilancio esercizio 2021

Premessa

Io sottoscritto Annunziato Laganà nella qualità di Sindaco Unico, dichiaro che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ho svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.C., vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, adottati dalla Società e sul concreto funzionamento delle Funzioni di controllo contabile, previste dall'art. 2409 - ter, c.c.

La presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio

1. Ho effettuato la revisione legale del bilancio d'esercizio 2021 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico in quanto responsabile della redazione del bilancio d'esercizio deve fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed in conformità alle norme vigenti nell'ordinamento italiano.

Responsabilità del revisore

Il Revisore ha la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale effettuata in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Le norme suddette richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure atte ad acquisire elementi probativi a supporto dei valori e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure seguite dipendono dal giudizio professionale del Revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare le valutazioni del rischio, ho considerato il contributo della struttura interna alla Società nella redazione del bilancio d'esercizio.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili e la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché le valutazioni fatte dall'amministratore unico nel bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Giudizio

Dagli elementi acquisiti ritengo di poter dichiarare che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1 Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La mia attività si è ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto compatibili con l'attività di Sindaco unico.

L'art. 2086 C.C. impone all'Amministratore di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile, adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa ed anche in funzione della rilevazione tempestiva dei segnali di crisi e della perdita della continuità aziendale.

I due diversi componenti che costituiscono tali assetti sono:

- a) L'assetto organizzativo, inteso come struttura organizzativa di persone e relazioni;
- b) L'assetto amministrativo contabile, come l'insieme di procedure e strumenti che consentono lo svolgimento dell'attività.

Per quanto concerne gli aspetti summenzionati, tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Azienda posso affermare che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza per la valutazione dei rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata positivamente rispetto a quanto già conosciuto, dalle informazioni acquisite e fornite nel tempo dall'Amministratore Unico e dal personale addetto all'Ufficio amministrativo e contabile.

Pertanto, è possibile affermare che l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Come riportato in nota integrativa, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia virus Sars-19 durante l'esercizio 2021 l'attività sociale si è svolta regolarmente e non risultano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

A far data del 15 dicembre 2021 l'assetto organizzativo riferito alle persone

impiegate nella struttura organizzativa ha subito una normale variazione non nel numero dei dipendenti, dovuta alle dimissioni di una dipendente addetta al settore amministrativo, sostituita con altra unità appositamente assunta.

Accantonamento al Fondo rischi

L'ente di regolazione regionale - ATERSIR - con Delibera CAMB n.85 del 21/12/2020, ha approvato la manovra tariffaria 2020-2023 di SALV Srl ed accolto l'istanza presentata per la revisione dei costi operativi riconosciuti in tariffa. L'istanza trovava fondamento nella riorganizzazione interna avuta nel 2019 a seguito del progressivo esaurirsi dei contratti annuali di appalto con HERA S.p.A. per la gestione delle attività di manutenzione sulla rete idrica di distribuzione e sulla rete gas. La Società non ha effettuato la stima della componente di conguaglio RC di competenza dell'anno 2021, in continuità con la metodologia adottata nel biennio 2019-2020 - vista la complessità delle variabili tariffarie che influenzano il calcolo analitico delle componenti di conguaglio. Tuttavia, al fine di considerare l'impatto delle prossime manovre tariffarie, la Società ha prudenzialmente mantenuto anche nell'anno 2021 l'accantonamento al Fondo rischi dell'importo di Euro 8.000. Nel corso del 2022 ATERSIR procederà all'aggiornamento tariffario biennale 2022-2023 ed eventuali conguagli negativi relativi alle annualità 2020 e 2021 saranno assorbiti dagli accantonamenti annuali al Fondo rischi.

Attività svolta

Le attività da me svolte in quanto Sindaco Unico, hanno riguardato sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui agli articoli 2403, 2403-bis, 2404 e 2409-bis del C. C. e di cui si è dato atto nei relativi verbali redatti, debitamente sottoscritti e trascritti nell'apposito registro.

Nel rispetto delle norme emanate dal Consiglio dei Ministri, le verifiche sono state effettuate con l'utilizzo della documentazione che lo scrivente ha ricevuto per via telematica dalla Responsabile dell'area Amministrativa della Società, Sig.ra Raffaella Zambelli e dai chiarimenti avuti per via telefonica e per corrispondenza dall'Amministratore Unico nonché dalla suddetta responsabile dell'area Amministrativa.

Durante le verifiche periodiche, come Sindaco Unico ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché su eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti. Ho avuto confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale, riscontrando sempre risultati positivi. Ho periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Amministratore unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'ottima conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni, incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, hanno conoscenza storica dell'attività svolta dalla Società e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia attraverso i contatti informativi telefonici ed informatici, rispettando nella sostanza e nella forma quanto ad essi imposto dalla citata norma e dalle restrizioni imposte dalla pandemia in atto.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Ho preso atto che l'Amministratore Unico ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, in adempimento a quanto richiesto dal Registro delle Imprese

gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Amministratore Unico con verbale n. 91 del 18 marzo 2022 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, documenti consegnati allo scrivente in tempo utile per il deposito della presente relazione presso la sede della Società.

Ho esaminato il progetto di bilancio in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- Ho posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- La redazione del bilancio è stata predisposta dall'Amministratore Unico in ossequio alle norme di legge ex art. 2423, comma 4, C.C.
- Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- In merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposto in chiusura della nota integrativa, quale Sindaco Unico non ho nulla da osservare, rilevando che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.
- Infine rilevo che la Società ha chiuso gli ultimi tre esercizi in utile, non vi è indebitamento bancario e quindi oneri finanziari, le attività immobilizzate sono state finanziate completamente con mezzi propri e conseguentemente la struttura patrimoniale risulta solida. Inoltre il tipo di attività svolta ed il patrimonio netto disponibile fanno emergere con chiarezza che non vi sono rischi di liquidità o di crisi aziendale e, pertanto, non risulta alcun segnale di allarme.

Risultato dell'esercizio sociale

L'Amministratore Unico ha accertato l'utile netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in € 4.661,00 che, come riportato in Nota Integrativa, potrebbe essere destinato quanto ad € 233,00 a riserva legale e quanto ad € 4.428,00 a riserva straordinaria.

Rimango a completa disposizione per approfondire e/o chiarire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Firenze, 03.04.2022

Il Sindaco unico
Dott. Annunziato Laganà
(firmata digitalmente)